

CENTRO ANALISI E DIAGNOSTICA CLINICA SRL con SU

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Palermo
Codice Fiscale	00666190822
Numero Rea	PA 91919
P.I.	00666190822
Capitale Sociale Euro	75.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.90.1
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia AG
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	268	537
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.605	4.605
Totale immobilizzazioni (B)	4.873	5.142
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.375	387.036
Totale crediti	464.375	387.036
IV - Disponibilità liquide	290	238
Totale attivo circolante (C)	464.665	387.274
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	469.538	392.416
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	75.000	75.000
IV - Riserva legale	15.000	15.000
VI - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	208.580	139.917
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	69.145	68.663
Totale patrimonio netto	367.725	298.581
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.392	78.101
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.126	15.441
Totale debiti	19.126	15.441
E) Ratei e risconti	295	293
Totale passivo	469.538	392.416

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	148.413	144.920
5) altri ricavi e proventi		
altri	642	0
Totale altri ricavi e proventi	642	0
Totale valore della produzione	149.055	144.920
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	13.293	12.354
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	55.414	35.872
b) oneri sociali	11.882	7.454
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.574	6.616
c) trattamento di fine rapporto	5.574	6.616
Totale costi per il personale	72.870	49.942
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	268	477
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	268	477
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.544
Totale ammortamenti e svalutazioni	268	3.021
14) oneri diversi di gestione	562	6.727
Totale costi della produzione	86.993	72.044
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.062	72.876
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	12.776	723
Totale proventi diversi dai precedenti	12.776	723
Totale altri proventi finanziari	12.776	723
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	12.776	718
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	74.838	73.594
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.495	5.212
imposte relative a esercizi precedenti	198	(281)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.693	4.931
21) Utile (perdita) dell'esercizio	69.145	68.663

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio è stato redatto in "forma abbreviata" secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis del Codice civile, non superando la Società i limiti quantitativi dallo stesso previsti ed in conformità alle disposizioni ed agli schemi del Codice civile.

Si è inoltre fatto riferimento ai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) nelle versioni aggiornate con gli ultimi emendamenti resi pubblici entro la data di redazione del progetto di bilancio. Si evidenzia a tal proposito che le modifiche introdotte dal Principio contabile OIC 34 aventi decorrenza dal 1 gennaio 2024, finalizzate a disciplinare i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, non hanno generato differenze rispetto al precedente esercizio, non essendo la tipologia dei ricavi generati dalla Società scomponibili in più unità elementari di contabilizzazione, secondo la definizione data nel principio contabile richiamato, che sono, invece, oggetto delle nuove regole introdotte dalle modifiche al principio OIC 34.

Non è stata predisposta la Relazione sulla gestione essendosi provveduto a fornire le informazioni richieste dal sesto comma dell'art. 2435-bis del Codice civile in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario avendo fruito dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile. La predisposizione di tale documento non avrebbe comunque fornito informazioni aggiuntive rilevanti rispetto a quanto desumibile dalla lettura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro. Il passaggio dai saldi della contabilità generale, espressi in cifre decimali, ai saldi del bilancio, espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento delle cifre decimali. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello stato patrimoniale, altrimenti sono iscritti in apposite voci del conto economico.

I prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico riportano per ciascuna voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente. Laddove si sia reso necessario procedere ad una riclassificazione del contenuto di alcuni saldi di bilancio, si è provveduto ad adattare le corrispondenti voci del precedente esercizio al fine di rendere comparabili i valori; di tali eventuali riclassifiche si dà evidenza nella Nota Integrativa, a commento delle voci del Bilancio.

Per il conto economico si è seguito lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile, riportando le voci in progressione numerica, in quanto si è inteso conservare, pur abolendo le voci con saldo zero nell'esercizio appena conclusosi e nel precedente, la numerazione prevista dal Codice civile.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato conseguito nell'esercizio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa, sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai

criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono verificati eventi che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che poi si consuntiveranno potrebbero differire in alcuni casi da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio non sono mutati rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi rilevanti che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente in ciascun esercizio.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali di proprietà di terzi detenuti in locazione dalla Società per l'esercizio della propria attività. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione degli stessi e con valore residuo dei beni al termine del processo di ammortamento stimato pari a zero.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti forfetariamente del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione qualora di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero se di natura straordinaria capitalizzati ad incremento del valore del cespite, a condizione che dal loro sostenimento derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza alla data di bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Non è necessario determinare sia il fair value di un'attività sia il suo valore d'uso nel caso in cui uno dei due valori risulti superiore al valore contabile, in quanto in tale ipotesi l'attività

non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si iscrive a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "CGU"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una CGU, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa CGU iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo. Tale valore corrisponde, per i crediti aventi scadenza entro i 12 mesi, al valore nominale rettificato mediante la costituzione di un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, qualora gli stessi siano ancora iscritti in bilancio.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o la cui data d'incasso è di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (cash pooling) amministrato da società controllante.

In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente di tesoreria accentrata rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra i "Crediti verso controllanti", i debiti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) del creditore, a

prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso del relativo importo.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale maggiorato degli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragruppo) rientrano nella normale gestione dell'impresa e della propria attività; esse sono avvenute a normali condizioni di mercato, garantendo l'individualità delle singole transazioni, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.388	37.316	4.605	44.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.851)	(37.316)		(39.167)
Valore di bilancio	537	0	4.605	5.142
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	268	0		268
Altre variazioni	(1)	-	-	-
Totale variazioni	(269)	0	0	(269)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.388	37.316	4.605	44.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.120)	(37.316)		(39.436)
Valore di bilancio	268	0	4.605	4.873

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Spese di software 20%
- Spese di manutenzione su beni di terzi durata del contratto

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.388	2.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.851)	(1.851)
Valore di bilancio	537	537
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	268	268
Altre variazioni	(1)	(1)
Totale variazioni	(269)	(269)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.388	2.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.120)	(2.120)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	268	268

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore dei cespiti di proprietà della Società, iscritti in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo, con valore residuo dei beni alla fine del processo di ammortamento ipotizzato pari a zero.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Impianti e Macchinari 12,50%

Macchine d'ufficio 20%

Mobili e Arredi 10%

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, tali aliquote sono proporzionalmente ridotte, per tenere conto del loro minore utilizzo.

I cespiti di periodico rinnovamento e di modesto valore unitario (inferiore ad euro 516,45) sono interamente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni di valore inferiore a quello iscritto in bilancio.

Nessuna immobilizzazione materiale ha subito rivalutazioni e/o svalutazioni nel corso dell'esercizio 2024 né nei precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.562	21.754	37.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.562)	(21.754)	(37.316)
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	0	-	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	15.562	21.754	37.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(15.562)	(21.754)	(37.316)
Valore di bilancio	0	0	0

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è stata generata dalla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio non ci sono stati disinvestimenti.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di operazioni di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2024, né nei precedenti, né ha subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile alla data di riferimento del bilancio, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce per euro 4.600 è la sottoscrizione di una quota di nuova emissione del capitale sociale di Centro Biomedico S. c.r.l.. Tale sottoscrizione si è resa opportuna alla luce delle vigenti normative regionali della Regione Sicilia che

prevedono il doversi aggregare ad un "soggetto gestore" titolare di accreditamento per lo svolgimento di attività di diagnostica di laboratorio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	64.707	(6.628)	58.079	58.079
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	312.260	86.876	399.136	399.136
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.182	(2.909)	5.273	5.273
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.887	0	1.887	1.887
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	387.036	77.339	464.375	464.375

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale, con una prudenziale svalutazione.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti nei confronti di clienti non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo dei crediti iscritto in bilancio è al netto del fondo svalutazione accantonato a fronte di alcuni crediti di dubbio recupero (euro 21.288).

Crediti verso imprese controllanti

Il credito verso imprese controllanti è composto dal credito verso Fresenius Medical Care Italia AG per lo sbilancio positivo (comprensivo d'interessi) della Tesoreria di Gruppo presso la Banca Nazionale del Lavoro SpA di competenza della società. Si segnala infatti che la Fresenius Medical Care Italia AG è capofila nei confronti di tutte le società del Gruppo Fresenius aderenti a tale sistema di gestione finanziaria.

Crediti tributari

I crediti tributari sono così composti:

IRES dell'esercizio	-3.210
Credito IRES	8.082
IRAP dell'esercizio	-2.285
IRAP C/Anticipi	2.686
	5.273

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali sono tutti originati da prestazioni di servizi rese nel territorio della Regione Sicilia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	238	52	290
Totale disponibilità liquide	238	52	290

Le disponibilità liquide accolgono il saldo alla data di riferimento del bilancio, del denaro custodito presso la sede sociale.

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.
I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella che segue riporta le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	75.000	-	-		75.000
Riserva legale	15.000	-	-		15.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	(1)		0
Totale altre riserve	1	-	(1)		0
Utili (perdite) portati a nuovo	139.917	68.663	-		208.580
Utile (perdita) dell'esercizio	68.663	(68.663)	-	69.145	69.145
Totale patrimonio netto	298.581	0	(1)	69.145	367.725

I – Capitale sociale
Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all’esercizio precedente, diviso in quote a norma di legge, è stato interamente liberato mediante conferimenti in danaro.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella che segue evidenzia la natura delle poste del patrimonio netto, la loro disponibilità e la possibilità di loro distribuzione in favore dei soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	75.000	Conferimenti dei soci	B	-
Riserva legale	15.000	Riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	0			-
Utili portati a nuovo	208.580	Riserva di utili	A-B-C	208.580
Totale	298.580			208.580
Quota non distribuibile				0
Residua quota distribuibile				208.580

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	78.101
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.574
Utilizzo nell'esercizio	1.283
Totale variazioni	4.291
Valore di fine esercizio	82.392

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti in forza alla data di riferimento del bilancio e l'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di estinzione.

In tale voce sono classificate passività certe e determinate sia nell'importo, che nella data di sopravvenienza.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle varie categorie di debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.537	(102)	5.435	5.435
Debiti tributari	967	1.425	2.392	2.392
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.710	893	4.603	4.603
Altri debiti	5.227	1.469	6.696	6.696
Totale debiti	15.441	3.685	19.126	19.126

I "Debiti verso fornitori" accolgono l'importo di fatture ricevute entro la fine dell'esercizio e di prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, le cui fatture non erano pervenute alla data di riferimento del bilancio.

I "Debiti tributari" sono così composti da Erario c/ritenute Irpef dipendenti

I "Debiti verso enti previdenziali e assistenziali" accolgono i debiti per contributi INPS inerenti le retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2024, pagati nel mese di gennaio 2025.

Gli "Altri debiti" accolgono prevalentemente i debiti nei confronti del personale dipendente per ferie maturate e non godute, premi di produzione e salari di dicembre 2023 regolarmente pagati pagati nei primi giorni 2024.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi accolgono la quota di commissioni bancarie.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, non avendo effettuato alcun raggruppamento delle voci di bilancio, pur se consentito dall'art. 2435-bis, comma 3, del codice civile. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza economica, al netto di sconti, resi ed abbuoni, come previsto dall'art.2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

I ricavi, pari a complessivi euro 148.413 rappresentano il valore delle prestazioni per analisi cliniche effettuate nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

Occorre segnalare che i ricavi sono rilevati al netto di rettifiche (per euro 4.477) relative ad importi il cui diritto di incasso è oggetto di contestazione in quanto generati da prestazioni sanitarie rese oltre il limite dei "tetti di spesa" assegnati alla Società per l'anno 2024.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici, dato che il fatturato dell'esercizio è relativo a prestazioni di servizi effettuate interamente nel territorio italiano e specificatamente nella Regione Sicilia dove la società gestisce un ambulatorio di analisi a Palermo.

Costi della produzione

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni sanitarie.

In particolare riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alla voce n.7:

La voce "Costi per prestazioni di servizio" è così dettagliabile:

	ANNO	ANNO	
	CORRENTE	PRECEDENTE	variazioni
7) Spese per prestazioni di servizi			
Consulenze Amministrative	3.519	2.796	724
Amministrazione Paghe Esterne	3.278	5.405	-2.127
Spese telefoniche	3.811	1.661	2.151
Cancelleria e Stampati		98	-98
Spese e commissioni Bancarie	2.519	2.244	274
Spese varie	166	151	15
	13.293	12.354	940

Proventi e oneri finanziari

17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Sono compresi gli interessi verso la Fresenius Medical Care AG per la funzione di quest'ultima di capofila del sistema di cash pooling.

A tal proposito si specifica che dal 1° marzo 2023 la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è intrattenuta con la controllante Fresenius Medical Care AG che ha sostituito nel ruolo di "pooler" la controllante diretta Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, determinato

applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Tale voce accoglie le imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 3.210 ed euro 2.285.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale mediamente in forza nella Società durante il 2024 è risultato di 3 unità assunte con contratto impiegatizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non sono stati attribuiti alcun compenso per la carica ricoperta.

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori, né sono stati assunti impegni verso terzi per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è dotata di alcun organo di controllo, non essendosi determinate le condizioni che ne richiedano la nomina.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di credito e/o strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti, a condizioni in linea con il mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi gestionali di rilievo e/o straordinari che hanno inciso sulla gestione aziendale.

L'attuale scenario macroeconomico che sta subendo gli effetti negativi dei conflitti in essere tra gli Stati della Russia e dell'Ucraina ed in Medioriente non ha determinato e si ritiene non determinerà conseguenze negative sulla capacità della Società ad operare in continuità aziendale, tenuto anche conto che la Società dispone di riserve capienti ad assorbire eventuali impatti negativi che potrebbero derivare da tali eventi ed inoltre, in caso di necessità, potrà far leva, ove necessario, a risorse finanziarie presso il gruppo societario di appartenenza.

L'organo amministrativo avrà comunque cura di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e valutare ed implementare con le dovute attenzioni le azioni che si dovessero rendere necessarie affinché gli eventuali effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Dal punto di vista finanziario e del business non si segnalano criticità; le attività procedono con regolarità, pur in presenza di alcuni incrementi di costi.

La Società svolge un'attenta gestione del rischio di inesigibilità dei crediti e ove necessario, procede ad una rettifica del corrispondente valore nominale tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione al fine di ricondurne, il più possibile, il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

Si segnala inoltre che la Società:

- non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono accordi con il personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore;
- non ha sottoscritto alcun contratto derivato, né vi sono accordi fuori bilancio e/o impegni non risultanti dallo stato patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile, si segnala che la Società nel rispetto delle norme di legge, non possiede né direttamente, né indirettamente e/o attraverso società fiduciaria quote proprie, né ha effettuato operazioni sul proprio capitale. Inoltre, la Società non possiede azioni delle società controllanti, né ha posto in essere alcuna

operazione di acquisto e/o di vendita di azioni delle società controllanti nel corso dell'esercizio. Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria. La Società, infatti, non presenta alcuna esposizione nei confronti di Istituti di credito, presentando esposizioni finanziarie unicamente nei confronti della controllante Fresenius Medical Care Italia AG con la quale è in essere il rapporto di tesoreria centralizzata c.d. "cash pooling".

A tal proposito si specifica che dal 1° marzo 2023 la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è passata in capo alla controllante Fresenius Medical Care AG che ha sostituito nel ruolo di "pooler" la controllante diretta controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A. Con tale accordo in capo alla controllante è accentrata la gestione delle disponibilità finanziarie e degli indebitamenti a breve termine delle società del Gruppo, allo scopo di gestire al meglio la tesoreria aziendale rispetto alle condizioni che si potrebbero ottenere da istituti di credito.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società dal 1 gennaio 2024 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia AG con sede in Germania. Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato Fresenius Medical Care AG, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	9.370.143	10.411.790
C) Attivo circolante	2.009.847	2.714.672
D) Ratei e risconti attivi	7.058	8.509
Totale attivo	11.387.048	13.134.971
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	293.413	293.413
Riserve	3.196.015	2.746.980
Utile (perdita) dell'esercizio	966.458	798.197
Totale patrimonio netto	4.455.886	3.838.590
B) Fondi per rischi e oneri	172.861	199.574
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.023	65.428
D) Debiti	6.628.278	9.031.379
Totale passivo	11.387.048	13.134.971

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	2.006.404	1.740.956
B) Costi della produzione	827.144	761.776
C) Proventi e oneri finanziari	(163.017)	(115.911)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.906)	(42.934)
Imposte sul reddito dell'esercizio	40.879	22.138
Utile (perdita) dell'esercizio	966.458	798.197

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto le seguenti agevolazioni contributive:

- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020) per euro 4.598

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

nel ringraziarVi per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 e Vi proponiamo di rinviare a nuovo l'utile d'esercizio conseguito.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 28 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(dr. Giovanni De Marco)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società